

PROVINCIA DI BENEVENTO
STAZIONE UNICA APPALTANTE
Piazza Castello – Rocca dei Rettori – 82100 Benevento

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE E RISCOSSIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE NONCHE' PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLA TARSU/TARES/TARI E DELL'ICI/IMU/TASI ED ALTRE ENTRATE PATRIMONIALI DEL COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI.
CIG: 72078000BA

FAQ
AGGIORNATE ALLA DATA DEL 31/07/2018

QUESITO N. 1

Premesso che:

- Il Disciplinare di Gara, art. 8 "REQUISITI DI PARTECIPAZIONE", sez. 8.2 "Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016", ultimo punto elenco d) recita "Possesso di certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO/IEC 27001/2014".
- Il Parere ANAC n. 146 del 20/06/2014, relativo al precedente codice dei contratti pubblici, osserva che la "sicurezza delle informazioni" tutelata dalla certificazione UNI CEI ISO 27001:2006 ricade tra i requisiti "tecnico-organizzativi" (e quindi oggettivi) che per opinione comune e consolidata possono essere oggetto di avvalimento. Osserva, inoltre che, questo indirizzo appare condiviso anche dalla giurisprudenza amministrativa più recente (Consiglio di Stato, Sez. III, n. 2344 del 18/4/2011, Tar Piemonte, Sez. I, n. 224 del 15/1/2010) che ha ammesso l'avvalimento della certificazione di qualità.

SI CHIEDE se il requisito del possesso del certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO/IEC 27001/2014 è soddisfatto anche con il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

RISPOSTA

La certificazione di qualità non può essere soddisfatta attraverso il ricorso all'istituto dell'avvalimento atteso che la stessa non sembra annoverabile tra i requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnico-organizzativa dello'operatore economico, ma sarebbe invece riconducibile a quei requisiti che sono connotati da un'intrinseca natura soggettiva in quanto acquisiti sulla base di elementi strettamente collegati alla capacità soggettiva dell'operatore e non scindibili da esso così come costantemente e ripetutamente ribadito dall'ANAC anche con recenti deliberazioni (delibera n. 120 del 20/02/2016., delibera n. 837 del 27/7/2017).

In ogni caso al punto 8.2 del bando di gara (Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016) è previsto la possibilità che nel caso di partecipazione in RTI il requisito della certificazione possa essere posseduto dall'impresa capogruppo

mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito o, in caso di consorzio almeno da una delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

QUESITO N. 2

Premesso che l'Appalto richiede all'aggiudicatario due distinte attività (attività di accertamento e di riscossione coattiva della TARSU/TARES/TARI e dell'ICI/IMU/TASI ed altre entrate patrimoniali dell'Ente) fissando i corrispettivi a compenso delle prestazioni del concessionario differenziando gli aggi in base alle su menzionate attività

SI CHIEDE

di confermare che, in caso di più prestazioni del concessionario attenenti la medesima posizione tributaria, per esempio attività di accertamento che ottiene il pagamento del soggetto accertato solo in seguito anche alla prestazione dell'attività di riscossione stragiudiziale o coattiva, gli aggi saranno cumulabili.

RISPOSTA

Si conferma che in caso di più prestazioni del concessionario attinenti la medesima posizione tributaria è riconosciuto l'aggio sia per l'attività di accertamento che per l'attività di riscossione coattiva ove ovviamente questa sia necessaria. Ne deriva quindi che gli aggi saranno cumulabili.

IL RUP

Dr.ssa Filomena Iannucci

Il Responsabile Servizio Appalti
della Provincia di Benevento
dr. Augusto Travaglione